



## TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA

*Presidenza*

Prot. N. 133/2020 Segr.

Genova, 26 febbraio 2020

Provvedimento organizzativo urgente

OGGETTO: linee guida in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" interne al Tribunale di Sorveglianza di Genova.

Il Presidente,

Vista l'ordinanza della Regione Liguria n. 1/2020 di intesa con il Ministro della Salute con la quale vengono disposte misure organizzative *"in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19"*

visto il decreto legge del 23 febbraio 2020 n. 45 che detta disposizioni urgenti per gestire l'emergenza di cui all'oggetto;

viste le circolari 23 e 24 febbraio 2020 del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus;

viste le disposizioni date dal Presidente della Corte di Appello di Genova e dal Procuratore Generale stessa sede nella identica materia;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 febbraio 2020;

rilevato che ad oggi non risulta che l'Ufficio sia ricompreso nel distretto di Corte di Appello in cui vi sono comuni indicati dal DPCM 23 febbraio 2020 richiamato dal DPCM 25 febbraio 2020 laddove prevede la possibilità di ridurre l'orario di apertura al pubblico,

dispone

che prioritariamente tutto il personale in servizio presso il Tribunale di Sorveglianza si conformi alle indicazioni date dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Liguria, già diffuse,

nonché si attenga alle misure precauzionali affisse all'interno dell'Ufficio ed a quelle date dal medico competente allegate al presente provvedimento;

che nel contatto con l'utenza, qualora si tratti di persone non conosciute personalmente, sia richiesta la provenienza e qualora si tratti di persone provenienti dalle cd zone rosse ovvero da zone che di volta in volta vengano indicate come tali dal Ministero della Salute, dalla Regione o da altra Istituzione pubblica di Governo o sanitaria, venga interdetto a costoro l'accesso ai locali del Tribunale, con invito a comunicare la propria situazione alle autorità competenti;

che nell'ipotesi in cui il dipendente dovesse presentare sintomi indicativi di una eventuale infezione, così come prescritto dal Ministero della Salute, si rivolga ai numeri di emergenza seguendo le indicazioni date;

che a cura della segreteria vengano richiesti alla Corte di Appello i distributori di gel alcolici da apporre in aula di udienza e nei locali dell'ufficio;

che tutto il personale collabori con la massima responsabilità per garantire, in questo difficile momento, la salubrità di tutto l'ambiente di lavoro.

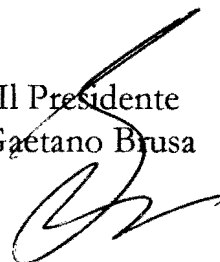
Si riserva ulteriori indicazioni rese necessarie dall'evolversi della situazione, anche con riferimento alla riduzione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio.

Ringrazio

Si comunichi:

- ai magistrati del Tribunale di Sorveglianza ed al personale amministrativo
- al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale
- agli Ordini Avvocati del distretto.

Il Presidente  
Gaetano Brusa





## **LABOR MDL S.r.l.**

**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Viale Enrico Millo 44/1 - 16043 Chiavari  
Tel. 0185.599237 – [info@labormdl.it](mailto:info@labormdl.it)

---

Chiavari, 24/02/2020

### **Oggetto: Comunicazione alle Aziende in merito al CORONAVIRUS COVID 19**

In merito alla situazione relativa ai casi di contagio da Coronavirus COVID-19, al momento attuale la situazione è la seguente:

Il Governo ha approvato il DPCM 23/02/2020 che prevede drastiche misure di contenimento per 10 Comuni del Basso Lodigiano (Bertonico, Casalpuusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini) e un Comune del Veneto (Vo') tra cui:

- divieto di allontanamento e di accesso da parte di chiunque;
- sospensione dei servizi di trasporto merci e persone da e per le località indicate;
- sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad eccezione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità;
- sospensione delle attività lavorative per i residenti o domiciliati, anche di fatto, nei comuni indicati anche se le attività lavorative sono svolte al di fuori delle aree interessate dal DPCM;

Sono inoltre adottate, per tutto il territorio nazionale, ulteriori misure tra cui l'obbligo, per chi a partire al 1 febbraio 2020 sia transitato ed abbia sostato nei Comuni interessati, di **comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente** per territorio che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Le misure, salvo diversa successiva disposizione, avranno efficacia fino al 7 Marzo.



## **LABOR MDL S.r.l.**

### **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Viale Enrico Millo 44/1 - 16043 Chiavari  
Tel. 0185.599237 – [info@labormdl.it](mailto:info@labormdl.it)

---

Ulteriori misure sono state adottate dalle Regioni **Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli, Trentino e Liguria** con ordinanze regionali, concernenti in particolare la sospensione di attività implicanti affollamento, nonché la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 1 Marzo.

Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dal DPCM e rimandando alle ulteriori specifiche indicazioni delle singole Regioni ove emanate, si suggerisce alle Aziende di osservare le seguenti misure precauzionali:

- 1) ove vi siano lavoratori residenti e/o domiciliati nei comuni interessati dal DPCM, per gli stessi deve essere disposta la sospensione del lavoro, invitandoli a rimanere nel proprio domicilio.
- 2) Non inviare lavoratori nelle aree interessate dal DPCM;
- 3) Non consentire l'accesso all'Azienda a soggetti (fornitori, corrieri, ecc.) provenienti dai Comuni interessati dal DPCM;
- 4) Qualora a partire dal 1 Febbraio 2020 l'Azienda abbia inviato lavoratori nei Comuni interessati dal DPCM per svolgervi attività, informare della circostanza il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

Analoga informazione va fornita in caso vi siano lavoratori tornati dalla Cina, Sud Corea, Iran.

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero **112** (118 nelle regioni in cui non è attivo il numero unico europeo); il personale della Centrale Operativa valuterà ogni singola situazione ed adotterà le misure necessarie.

**Per informazioni generali chiamare 1500, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.**



## **LABOR MDL S.r.l.**

**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Viale Enrico Millo 44/1 - 16043 Chiavari

Tel. 0185.599237 – [info@labormdl.it](mailto:info@labormdl.it)

**PER TUTTI** valgono le raccomandazioni di seguire le buone prassi igieniche per la prevenzione delle malattie a trasmissione respiratoria:

- Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di affezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca se non ci si è lavati le mani
- Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce o si starnutisce, tossendo o starnutendo nel gomito e non nelle mani
- Non usare gli antibiotici se non consigliati dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcol
- Usare la mascherina solo in caso di sintomi presenti quali tosse o starnuti, o se si assiste una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina o altre aree a rischio e sintomi respiratori)
- E' buona norma, per tutti coloro che presentino sintomi para-influenzali (raffreddore, tosse, ecc.), utilizzare esclusivamente fazzoletti di carta che andranno eliminati in sacchetto impermeabile **personale**
- Qualora siano presenti sintomi febbrili, è opportuno rimanere a casa ed avvisare le autorità ASL competenti in caso di noto contatto con le zone colpite.



## **LABOR MDL S.r.l.**

**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Viale Enrico Millo 44/1 - 16043 Chiavari

Tel. 0185.599237 – [info@labormdl.it](mailto:info@labormdl.it)

---

Ove, nel corso delle attività lavorative, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di “caso sospetto” di cui all’all. 1 della Circolare Ministero della Salute 27/01/2020, si provvederà – direttamente a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per nCoV.

### **Nell’attesa dell’arrivo dei sanitari:**

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata
- se disponibile, fornire la persona malata di una mascherina DI TIPO CHIRURGICO
- LAVARSI ACCURATAMENTE LE MANI. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente a contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urina, feci) del malato

Si ricorda anche che i prodotti made in China e i pacchi in arrivo dalla Cina non costituiscono pericolo e che i propri animali di compagnia non costituiscono pericolo di contagio.

Dott. Luciano Giribaldi

Dott.ssa Chiara Giribaldi